

Verso il processo penale telematico

PORTALE delle Notizie di Reato

INCONTRO SUL SISTEMA TELEMATICO DI INVIO
DEGLI ATTI DA PARTE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA
Aggiornamento 2020



NOVEMBRE 2020

Procura della Repubblica Di Pisa



IL PORTALE DELLE NOTIZIE DI REATO il primo passo verso il Processo Penale Telematico

Il Portale delle Notizie di Reato rappresenta il punto di accesso nazionale che consente alle cd. "Fonti" (che s'identificano negli organismi della Polizia Giudiziaria) di trasmettere le Notizie di Reato agli Uffici di Procura di competenza.

In particolare, la finalità del Portale è quella di consentire di ridurre i tempi di trattazione dei procedimenti semplificando notevolmente le attività di iscrizione e aggiornamento di una Notizia di Reato sul Registro Penale (Rege web).

Infatti, tramite il Portale NdR, la Fonte ha la possibilità di redigere una "Annotazione Preliminare", con tutti i dati attinenti alla notizia di reato, e di trasmetterla alla Procura competente che, ritrovandola all'interno del sistema informativo penale, può iscrivere nel proprio Registro Generale.

Successivamente il Registro Generale inoltra al Portale NdR le informazioni relative alla iscrizione, come il numero di registro, la data di iscrizione del procedimento ed il magistrato assegnato.

Tramite il Portale NdR, la Fonte può anche trasmettere la documentazione in formato digitale con la finalità di arricchire il patrimonio informativo del Sistema di Cognizione Penale e di popolare la piattaforma documentale, offrendo così un canale di trasmissione dei documenti digitali che andranno a popolare il fascicolo telematico.

Che cos'è Il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale?

- **è lo strumento che** - nel ciclo di programmazione 2014-2020 - **contribuisce agli obiettivi della Strategia dell'Unione Europea per una crescita intelligente,** sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale e di digitalizzazione della PA.
- Con il **“Processo Penale Telematico”** il Ministero della Giustizia intende replicare nel settore penale il modello già introdotto nel Processo Civile Telematico per migliorare l'efficienza del processo penale - **dalla fase investigativa** fino al momento dell'esecuzione penale - garantendo il trasferimento delle informazioni tra i diversi uffici e rendendo disponibili in tempi più veloci gli elementi necessari alle decisioni.

Il progetto, sostiene lo sviluppo e l'integrazione tra i sistemi gestionali esistenti e una migliore gestione e condivisione dei flussi informativi dei documenti con l'obiettivo di creare un "fascicolo penale digitale". A tal fine la strategia d'intervento prevede la semplificazione e razionalizzazione dei sistemi informativi esistenti sul territorio nazionale, riconducendoli alle tre fasi del processo penale (cognizione, esecuzione, gestione delle misure di prevenzione). A regime, i tre distinti sistemi verranno integrati tra loro e con il sistema documentale nonché standardizzati nell'interfaccia per consentire l'erogazione di servizi agli utenti interni ed esterni.

Il progetto prevede inoltre l'acquisizione dell'infrastruttura necessaria alla creazione e gestione di un archivio riservato digitale in ciascuna delle Procure della Repubblica, con l'obiettivo di migliorare il processo di acquisizione, gestione e fruizione delle intercettazioni dalla fase investigativa fino al momento dell'esecuzione penale.

In particolare, l'archivio riservato digitale garantirà una migliore conservazione delle intercettazioni, ne permetterà la disponibilità in linea garantendone l'esclusivo accesso agli operatori abilitati e assicurando il monitoraggio e la tracciabilità di ogni accesso.

Gli attori del PPT (e del Portale NDR): la loro interazione

- Ministero della Giustizia
- Uffici Giudiziari
- CSM-RID-MAGRIF
- Organismi dell'Avvocatura
- Polizia Giudiziaria

Necessario tra loro il coordinamento e la collaborazione:
con la previsione di protocolli operativi per modulare la progressiva implementazione dei segmenti del PPT

Cosa è il Portale delle Notizie Di Reato (NDR)?

E' un applicativo che utilizza la rete internet e consente ad alcuni Soggetti Qualificati (ccdd. Fonti: Carabinieri, Polizia, G.di F., Agenzia delle Entrate ecc.)

di trasmettere telematicamente le notizie di reato alla Procura della Repubblica competente

La notizia di reato viene materialmente inserita nell'applicativo PORTALE NDR ad opera di Soggetti Qualificati che utilizzano la loro postazione informatica allocata presso gli uffici di appartenenza (Stazione dei Carabinieri, Commissariato ecc.)

La notizia di reato non giunge nel sistema con una mail...

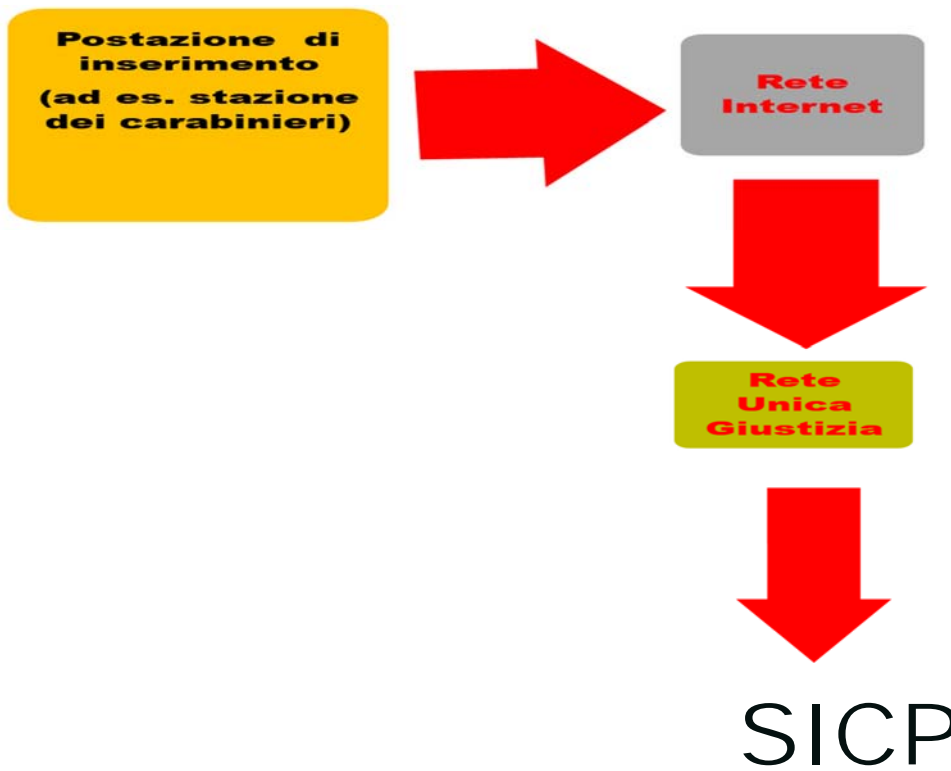


...ma con la interoperatività del sistema

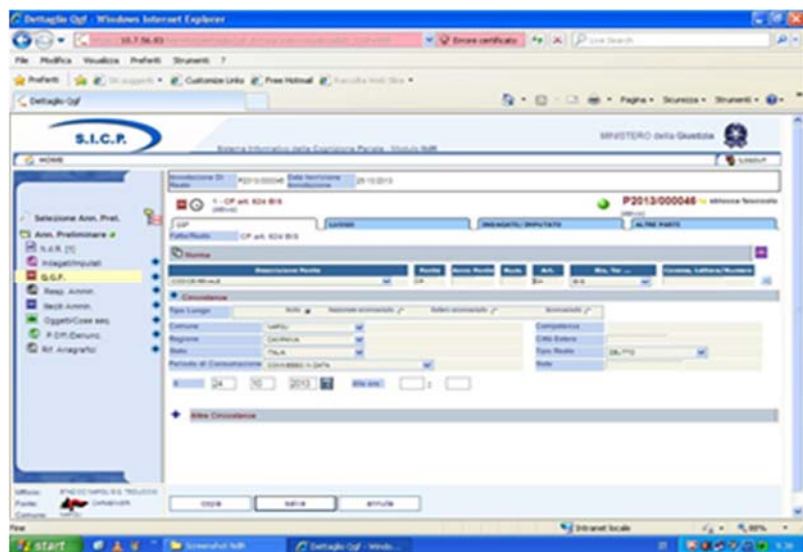
L'attività dei Soggetti qualificati (Fonti)

- ottengono un'abilitazione per operare sul portale NDR
- all'interno della loro unità operativa nominano un Referente che riceve un certificato di accreditamento
- il Referente potrà poi abilitare altri utenti all'interno dell'unità operativa (ad es. i vari militari addetti al servizio all'interno della stazione dei carabinieri)
- il Referente potrà anche revocare l'abilitazione ai singoli operatori
- l'attività sulla rete internet avviene trasmettendo e ricevendo dati criptati (quindi non leggibili da terzi anche se questi dovessero intercettare il flusso di dati trasmesso)

Il percorso dei dati inseriti nel Portale



(Sistema Informativo della Cognizione Penale)



le attività si svolgono nel **DOMINIO GIUSTIZIA..**

«dominio giustizia: l'insieme delle risorse hardware e software, mediante il quale il Ministero della giustizia tratta in via informatica e telematica qualsiasi tipo di attività, di dato, di servizio, di comunicazione e di procedura» (Art. 2, COMMA 1 lett.A, del DECRETO 21 febbraio 2011, n. 44)

..utilizzando un PORTALE DEI SERVIZI TELEMATICI..

«portale dei servizi telematici: struttura tecnologica-organizzativa che fornisce l'accesso ai servizi telematici resi disponibili dal dominio giustizia, secondo le regole tecnico-operative riportate nel presente decreto» (Art. 2, COMMA 2 lett.b, del DECRETO 21 febbraio 2011, n. 44)

...da un punto di accesso per i soggetti abilitati

- «punto di accesso: struttura tecnologica-organizzativa che fornisce ai soggetti abilitati esterni al dominio giustizia i servizi di connessione al portale dei servizi telematici»
(Art. 2, COMMA 2 lett.c, del DECRETO 21 febbraio 2011, n. 44)

La postazione di inserimento dei Soggetti qualificati è molto simile a quella degli Operatori della Procura (i quali operano sul Portale del modulo REGE.WEB)

S.I.C.P.

MINISTERO della Giustizia

Sistema Informativo della Cognizione Penale - Modulo NdR - Ver. 3.1.5.0 del 12/11/2018

HOME LOGOUT

Ann. Preliminare Urg.
Ann. Preliminare Ord.

**Sistema Informativo
della
Cognizione Penale**

Ministero della Giustizia

Modulo N.D.R.

Nel Portale NDR c'è una pagina per gli inserimenti

S.I.C.P. Ministero della Giustizia

Sistema Informativo della Cognizione Penale - Modulo NDR - Ver. 3.15.0 del 12/11/2018

HOME LOGOUT

Annotazione Preliminare ordinaria

Tipo NDR: NDTI

Dati Notizia di Reato

Tipo: Notizia di Reato / Seguito di Notizia
Ndr principale: []

Specializzazione NDR: []
Num. lotto: []
Comune Fonte: NAPOLI
Fonte Informativa: CARABINIERI
Ufficio: STAZ.CO NAPOLI CAPODIMONTE
Ufficario spec.: []
Titolario: []
Oggetto: []

Data Atto: [] Ora: []
Data Protocollo: [] Ora: []
Protocollo Fonte: []
Protocollo SOI: []

Dati Indagato/Imputato

Persona fisica / Persona giuridica

Cognome: [] Nome: [] Data Nascita: []
Comune Nascita: [] Città Est. Nasc.: [] Stato Nasc.: []
Descrizione: [] Stato: Fermato / Arrestato
Codice Ident. (CUR): [] In data: []
Dati della foto segnalamento: []

Dati Persona Offesa

Persona fisica / Persona giuridica

Cognome: [] Nome: [] Data Nascita: []
Comune Nascita: [] Città Est. Nasc.: [] Stato Nasc.: []

Dati del Denunciante

Cognome: [] Nome: [] Data Nascita: []
Comune Nascita: [] Città Est. Nasc.: [] Stato Nasc.: []

Dati QGF

QGF: [] Illecito: []

Descrizione Fonte	Fonte	Anno Fonte	Num. Norma	Articolo	Bis, Ter...	Comma, Lettera/Numero
CO.DICE PENALE	[]	[]	[]	[]	[]	[]

Circolanze

Tipo Luogo: Nolo / Nazionale sconosciuto / Estero sconosciuto / Sconosciuto

Quali dati vengono inseriti?

- Tipo Registro (*Noti, Ignoti e FNCR*)
- Generalità dell'Indagato
- Generalità della Persona Offesa
- Dati QGF (reato, luogo e tempo della commissione)
- Sequestri...

...inseriti tali dati viene generata l'Annotazione preliminare che dal Portale NDR viene poi inviata alla Procura..

Protocollo Annotazione P2019/0000029

Data Iscriz.	Tipo NdR	Materia	Note	Stato
15/01/2019 00:00	REGISTRO NOTI	SETTIMA	INFORMATIVA CON DUE ALLEGATI PDF	

NOTIZIE DI REATO:					
	Data Perv.	Fonte Notizia	N. Prot.	Data Atto	Descrizione
1 - Notizia di Reato	15/01/2019 00:00	CARABINIERI - STAZ.CC NAPOLI CAPODIMONTE	46464	15/01/2019 00:00	ISPEZIONE VIA TAL

1 Imputato/Indagato		PAPERINO PAOLINO			
Posizione Anagrafica					
Data Nascita	Luogo Nascita	Residenza / Sede		Domicilio	
15/04/1986	NAPOLI - ITALIA				
Posizione Giuridica Attuale / Scadenza Termini					
Pos. Giur. Att.	Data Iscrizione	Scadenza Term.			
LIBERO	16/01/2019 10:37	16/01/2019 10:59			
Qualificazione Giuridica del Fatto					
Progr.	Fatto / Reato	Periodo Cons.		Luogo Cons.	
1	CP art. 625 - CP art. 625 - CP110	COMMESSO IN DATA 14/1/2019		NAPOLI - ITALIA	
2	CP art. 648	COMMESSO IN DATA 14/1/2019		NAPOLI - ITALIA	
Richieste / Provvedimenti					
Progr.	Tipo	Data Atto	Data Perven.	Tipo Atto	

Cosa succede quando l'annotazione preliminare giunge in Procura?

sarà stampata dall'Ufficio Notizie di Reato e....

...sottoposta al PM

il quale potrà:

Modificarla (cambiando registro, indagato, p.o., qualificazione del reato ecc.)

Confermarla senza alcuna modifica

Conseguendo l'effetto dell'iscrizione della NDR nel SICP

Oppure

RIGETTARLA

ad. esempio perché

trattasi di copia non leggibile o incompleta ecc..

La schermata che vede la Procura

The screenshot displays the S.I.C.P. (Sistema Informativo della Cognizione Penale) web application. The interface is in Italian and is titled "Annotazione Preliminare urgente". It features a navigation menu on the left with options like "Protocollo fascicoli", "Assegnazione Magistrati", and "Annotazioni Preliminari". The main area contains a search form with fields for "Numero Registro PM", "Cognome Indagato", "Dalla data Iscrizione", "Cognome/R. Soc. Pers. Off.", "Attivi", "Anno Registro PM", "Nome Indagato", "Alla data Iscrizione", "Nome Persona Offesa", and "Provenienza". Below the form is a table of search results with columns for "Protocollo", "Tipo", "Prov.", "Protocollo SDI", "Data Atto", "Indagato/Imputato", "Persona Offesa", "Data Prot.", and "Stato". A single record is visible with the number "R2009/000079" and the name "CITESTO ANTONIO". At the bottom, there are buttons for "ricerca", "reset", "nuova ann. prel.", "iscrivi", and "iscrivi e archivia", along with a "Vai a pag." field and a success message "Operazione effettuata con successo".

Utente: UTENTE1
Ufficio: 09200902103 - PM

Protocollo	Tipo	Prov.	Protocollo SDI	Data Atto	Indagato/Imputato	Persona Offesa	Data Prot.	Stato
<input checked="" type="checkbox"/>	R2009/000079	NDR	Portale NDR	23/09/2009	CITESTO ANTONIO		23/09/2009	

Informazioni a disposizione della P.G.

Ad iscrizione avvenuta sono, quindi, consultabili in automatico dal Portale NdR le seguenti informazioni:

1. Numero del Registro Generale delle Notizie di Reato assunto dal Fascicolo,
2. Data di iscrizione del procedimento
3. Nominativo del magistrato assegnatario del fascicolo (opzione facoltativa: secondo le disposizioni del Procuratore della Repubblica)

Questi dati saranno utili alla PG per interagire **immediatamente** con il magistrato di riferimento in relazione ai fascicoli per i quali svolge attività di indagine.

La schermata che vede la PG

The screenshot shows the S.I.C.P. (Sistema Informativo della Cognizione Penale) web application interface. The browser address bar displays the URL: https://10.3.202.42/NdrWEB/dettaglioFascicolo.do?reqCode=visualizza&TIPO_OPERAZIONE=NRU&ID_PROC. The page header includes the S.I.C.P. logo and the text "MINISTERO della Giustizia". The main content area displays "Annotazione Preliminare urgente" with a status of "P2009/000087 (Attivo)". The details section includes:

Indagato/ Imputato	
Data Protocollo	23/09/2009
Tipo	Notizia di Reato
Stato	INVIATA A : PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI
Note	

Below this, the "Dati della Procura" section shows:

Numero di Registro	N2009/000522	Data iscrizione	23/09/2009	PM principale	ABATE ANNA MARIA 04/06/1929
--------------------	--------------	-----------------	------------	---------------	-----------------------------

The sidebar on the left shows "Selezione Ann. Prel." and "Ann. Preliminare" with a count of 1. The bottom status bar indicates the office as "STAZ. CC NAPOLI S.G. TEDUCCIO".

Ulteriori funzionalità del Portale NDR utili per formare gli atti del **Processo Penale Telematico**

Si possono, infatti, allegare nel Portale NDR anche **documenti** in formato pdf da inviare alla Procura

1 - con seguiti (Attivo) P2018/00010613 sblocca fascicolo (Attivo)

NOTIZIA DI REATO Q.G.F. ATTI ALLEGATI

Protocollo Fonte: []
Protocollo SDI: []
Comune Fonte: NAPOLI
Fonte Informativa: CARABINIERI
Ufficio: STAZ.CC NAPOLI CAPODIMONTE
Ulteriore spec.: []
Stato: ITALIA
Ricevuta: []
Tipo: Notizia di Reato Seguito di Notizia Atti successivi Ndr principale P2018/00010613

ATTO

Data Atto: 08/11/2018 Ora: [] : []
Titolario: INFORMATIVA DI P.G.
Oggetto: CON SEGUITI

allega documento salva

Allega documento.

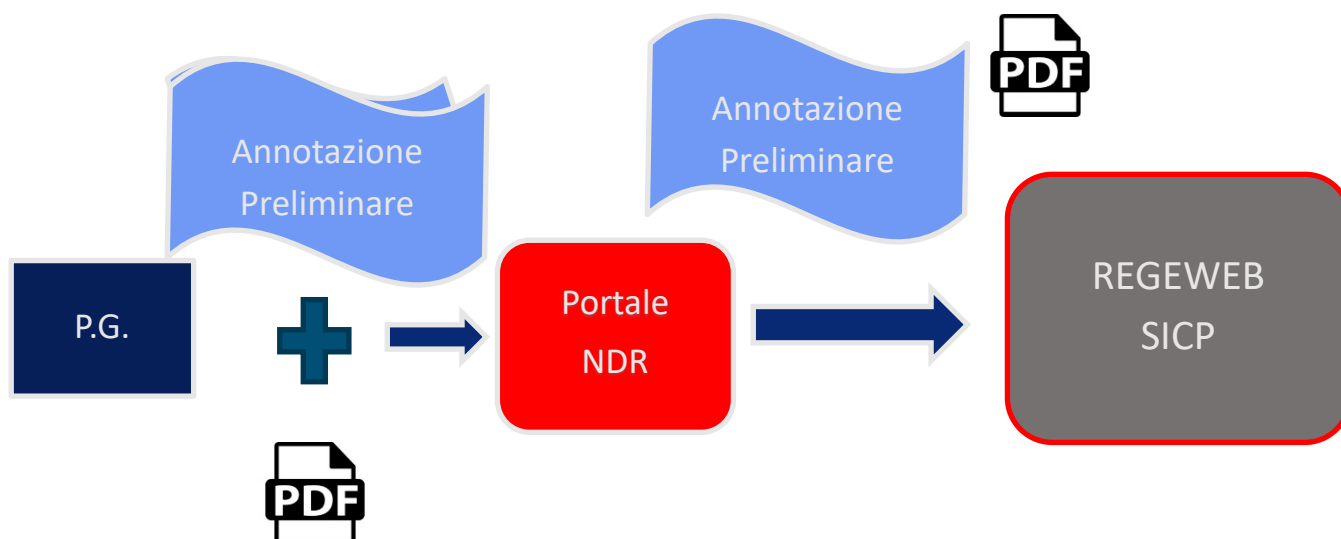
Selezionare il documento da allegare. Max 25 MB

Sfoglia...

allega rinuncia



...così dal Portale NDR anche il file PDF (contenente la CNR e/o gli atti delle successive indagini) viene trasmesso al REGEWB-SICP



La PG invia ed allega nel Portale NdR

- 1) Il file pdf del documento che costituisce la Notizia di Reato
- 2) Il file pdf del documento che costituisce il SEGUITO della Notizia di Reato (gli atti di indagine)

La P.G. potrà inviare ed allegare atti di indagine («seguiti») riferibili ad una precedente annotazione preliminare solo in quanto questa abbia già superato il vaglio della Procura e abbia già ricevuto il numero di registro delle notizie di reato

Con il Portale NDR > la notizia di reato (con la raccolta dei dati relativi alla notizia di reato) giunge già digitalizzata unitamente agli atti di PG

Questo sistema è l'embrione...

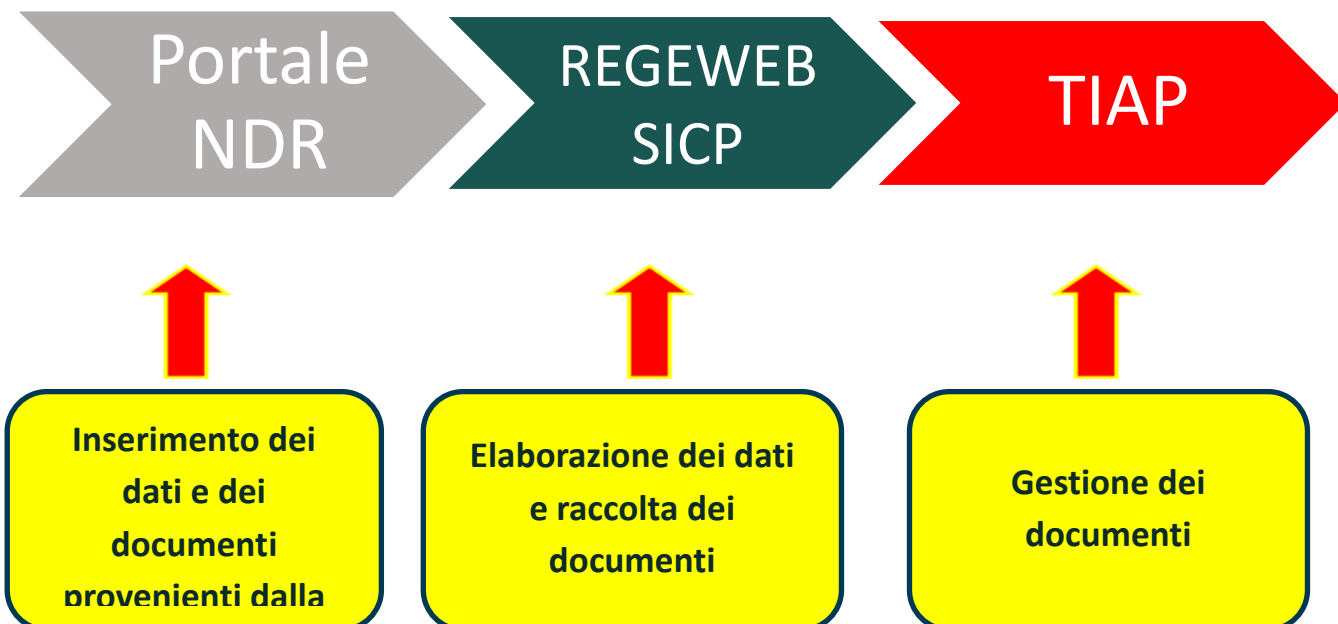
...del processo penale telematico:

l'acquisizione digitalizzata della CNR e degli atti di indagine che formano un fascicolo informatico...



...e la successiva gestione informatizzata di tutti gli atti del procedimento.

I documenti in pdf dal Portale NDR vengono prima trasferiti nel modulo REGEWEB-SICP e, poi, trasferiti nel modulo *per il Trattamento Informatizzato degli Atti Processuali* (T.I.A.P.- DOCUMENT@)



La trasmissione di documenti è possibile con:

1. la posta elettronica certificata: sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici (art. 2 Decreto 21 febbraio 2011, n. 44)
2. la cooperazione applicativa (l'interoperabilità tra i sistemi informatici utilizzati dai soggetti abilitati interni, il portale dei servizi telematici e il gestore di posta elettronica certificata del Ministero della giustizia ex art. 2 Decreto 21 febbraio 2011, n. 44);



I documenti circolano con l'interoperatività tra i moduli del PORTALE NDR, REGEWEB-SICP e TIAP

Si possono svolgere sul fascicolo digitale le attività connesse alla funzione giudiziaria... ma con la rapidità ed efficienza dei sistemi informatizzati

Gli atti, giunti dal portale NDR (CNR e seguiti) e/o acquisti con scanner dalla Segreteria del PM (consulenze, richieste del PM ecc.), traslano in TIAP-Document@ grazie al **quale poi possono "mimare" informaticamente** (utilizzando la menzionata funzione "discovery") **alcuni percorsi procedurali del processo analogico** in particolare:

1. La fase sub procedimentale dell'applicazione della misura cautelare: richiesta del PM della misura cautelare-provvedimento del GIP in ordine alla misura;
2. La fase sub procedimentale dell'impugnazione della misura cautelare: trasmissione degli atti dal PM al Tribunale del riesame;

-
3. La fase sub procedimentale della richiesta della proroga delle indagini: richiesta del PM della proroga delle indagini -provvedimento del GIP in ordine alla proroga;
 4. La fase sub procedimentale della conclusione delle indagini: avviso ex art. 415 bis c.p.p.;
 5. La fase sub procedimentale dell'esercizio dell'azione penale: decreto di citazione a giudizio/richiesta di rinvio a giudizio/decreto penale.

Tutte queste fasi informatizzate consentono che **alcuni "Soggetti" del processo penale** (Libro I del c.p.p.) dialoghino tra loro **anche con l'ausilio del sistema digitale**: P.M. e Giudice (richieste-provvedimenti), Difensore e AG (richieste di copia ed esame degli atti da TIAP), Polizia Giudiziaria e AG (con il portale NDR).

Il <<Doppio binario>> e l'attuale limite normativo: Il Portale NDR prove tecniche di trasmissione del PPT

La gestione informatizzata del fascicolo avviene oggi ancora su un doppio binario, [Perché?](#)

Vi sono, molte norme che disciplinano espressamente gli atti del procedimento penale telematico fornendo le definizioni degli elementi che lo costituiscono e stabilendo le modalità operative della gestione delle sue fasi:

Art. 108-bis disp. att. c.p.p. [Modalità particolari di trasmissione della notizia di reato](#).

DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82 C.A.D. (Codice dell'amministrazione digitale)

Decreto-Legge del 29 dicembre 2009, n. 193 Interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario convertito con modificazioni dalla L. 22 febbraio 2010, n. 24 (in G.U. 26/02/2010, n. 47). (Art. 4 Misure urgenti per la digitalizzazione della giustizia 1. Con uno o più decreti del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, sentito il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione e il Garante per la protezione dei dati personali, adottati, ai sensi dell'articolo 17 comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono individuate le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni).

DECRETO 21 febbraio 2011, n. 44 del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA: Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010 n. 24. (11G0087) (GU n.89 del 18-4-2011).

Provvedimento del 16 aprile 2014 del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della giustizia (recante specifiche tecniche) e numerose circolari (da ultima la circolare di cui alla nota DGSIA del 24.1.2019)

Quali sono i limiti normativi?

Tre quesiti:

1. E' consentita la trasmissione dell'atto con il PORTALE NDR?
2. E' consentita la trasmissione dell'atto con il PORTALE NDR in modalità esclusivamente informatica (abolizione della CNR e dei «seguiti» cartacei)?
3. E' attualmente consentita la tenuta del fascicolo penale (fascicolo del PM e fascicolo del dibattimento) in modalità esclusivamente informatica (abolizione del fascicolo cartaceo)?

Una norma sul Portale NDR «ante litteram»?

D.lgs. 28 luglio 1989, n. 271 - Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale

Art. 108-bis disp. att. c.p.p. Modalità particolari di trasmissione della notizia di reato.

1. **Tiene luogo della comunicazione scritta la comunicazione della notizia di reato** consegnata su supporto magnetico o **trasmessa per via telematica**. Nei casi di urgenza, le indicazioni e la documentazione previste dall'articolo 347 commi 1 e 2 del codice sono trasmesse senza ritardo.

2. **Quando la comunicazione è eseguita nelle forme previste dal comma 1, la polizia giudiziaria indica** altresì la data di consegna e di **trasmissione**.

DECRETO 21 febbraio 2011, n. 44 del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Disciplina particolare per la fase delle INDAGINI PRELIMINARI

Art. 19 Disposizioni particolari per la fase delle indagini preliminari

1. Nelle indagini preliminari le comunicazioni tra l'ufficio del pubblico ministero e gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria avvengono su canale sicuro protetto da un meccanismo di crittografia secondo le specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34.

2. Le specifiche tecniche assicurano l'identificazione dell'autore dell'accesso e la tracciabilità delle relative attività, anche mediante l'utilizzo di misure di sicurezza ulteriori rispetto a quelle previste dal disciplinare tecnico di cui all'allegato B del codice in materia di protezione dei dati personali.

3. Per le comunicazioni di atti e documenti del procedimento di cui al comma 1 sono utilizzati i gestori di posta elettronica certificata delle forze di polizia. Gli indirizzi di posta elettronica certificata sono resi disponibili unicamente agli utenti abilitati sulla base delle specifiche stabilite ai sensi dell'articolo 34.

4. Alle comunicazioni previste dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 16, commi 1, 2, 3, 4 e 5, e dell'articolo 20.

5. L'atto del processo in forma di documento informatico è privo di elementi attivi ed è redatto dalle forze di polizia nei formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34; le informazioni strutturate sono in

formato XML, secondo le specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34. L'atto del processo, protetto da meccanismi di crittografia, è sottoscritto con firma digitale. Si applicano, in quanto compatibili, l'articolo 14 del presente decreto, nonché' gli articoli 20 e 21 del codice dell'amministrazione digitale. 6. La comunicazione degli atti del processo alle forze di polizia, successivamente al deposito previsto dall'articolo 15, è effettuata per estratto con contestuale messa a disposizione dell'atto integrale, protetto da meccanismo di crittografia, in apposita area riservata all'interno del dominio giustizia, accessibile solo dagli appartenenti alle forze di polizia legittimati, secondo le specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34 e nel rispetto dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 26.

7. Per la gestione del fascicolo informatico si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 9, commi da 1 a 5. Agli atti contenuti nel fascicolo informatico, custodito in una sezione distinta del sistema documentale di cui all'articolo 9, protetta da un meccanismo di crittografia secondo le specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34, hanno accesso unicamente i soggetti abilitati interni appositamente abilitati. Alla conclusione delle indagini preliminari, e in ogni altro caso in cui il fascicolo o parte di esso deve essere consultato da soggetti abilitati esterni o da utenti privati, questi accedono alla copia resa disponibile mediante il punto di accesso e il portale dei servizi telematici, secondo quanto previsto al capo IV.

8. Per la trasmissione telematica dei flussi informativi sintetici delle notizie di reato e dei relativi esiti tra il Centro Elaborazione Dati del Servizio per il Sistema Informativo Interforze, di cui all'articolo 8, della legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modifiche ed integrazioni, e il sistema dei registri delle notizie di reato delle Procure della Repubblica sono utilizzate le infrastrutture di connettività delle pubbliche amministrazioni che consentono una interconnessione tra le Amministrazioni, secondo le specifiche tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 34. Il canale di comunicazione e' protetto con le modalità di cui al comma 1.

9. Per assicurare la massima riservatezza della fase delle indagini preliminari la base di dati dei registri di cui al comma 8 è custodita, con le speciali misure di cui al comma 2, separatamente rispetto a quella relativa ai procedimenti per i quali è stato emesso uno degli atti di cui all'articolo 60, del codice di procedura penale, in infrastrutture informatiche di livello distrettuale o interdistrettuale

individuate dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati. I compiti di vigilanza sulle procedure di sicurezza adottate sulla base dati prevista dal presente comma sono svolti dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale e dal Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello competenti in relazione all'ufficio giudiziario titolare dei dati, avvalendosi del personale tecnico individuato dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati.

Alla luce del quadro normativo:

Risulta, senz'altro, consentita la trasmissione dell'atto dalla PG alla Procura con il PORTALE NDR.

Si può ritenere consentita la trasmissione degli atti dalla PG alla Procura con il Portale NdR in modalità esclusivamente informatica (abolizione della CNR e dei "seguiti" cartacei).

Riepilogo procedura di trasmissione delle notizie di reato alla Procura di Pisa

Per iscrivere una Annotazione Preliminare selezionare una delle due voci del menù a sinistra

(“Ann. Preliminare Urg.” o “Ann. Preliminare Ord.”).

Sotto il profilo operativo non vi sono differenze, le modalità di iscrizione sono le medesime in entrambi i casi:

- nelle Urg. (URGENTI) vanno inserite tutte le NdR che vanno immediatamente trasmesse alla Procura;
- nelle Ord. (ORDINARIE) tutte le altre NdR.

Si ritiene utile rappresentare che:

- Le NDR che contengono richieste di attività urgenti (**convalide sequestri e perquisizioni, richieste di altri provvedimenti urgenti**) andranno inserite tra le annotazioni preliminari *urgenti*.

La dicitura ‘INFORMATIVA’ riguarda le notizie verosimilmente destinate all’iscrizione tra i “fatti non costituenti reato” (MODELLO 45)

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti dal sistema allegare la notizia di reato in formato pdf ed effettuare il salvataggio.

Procedere alla stampa del numero dell’annotazione preliminare se necessario ed effettuare l’invio alla procura.

Nel caso di annotazioni preliminari urgenti procedere all’invio di una mail all’indirizzo attiurgenti.procura.pisa@giustizia.it per segnalare la loro presenza all’interno del sistema.

Dopo che la notizia di reato è stata iscritta e assegnata è possibile inoltrare eventuali seguiti di indagine con la stessa metodica di cui sopra e anche in questo caso inviare una mail di segnalazione all’indirizzo mail della segreteria del magistrato assegnatario, indicando nell’oggetto “SEGUITO al proc. N....”.

L’invio di atti riguardanti una notizia di reato già trasmessa potrà avvenire solo se la notizia risulterà iscritta dalla Procura e assegnata ad un magistrato. Solo in questo caso si potrà inviare l’atto a seguito. Se questo è un atto che non comporta nessun cambiamento negli elementi che hanno caratterizzato la notizia di reato, indagato, qualifica giuridica, parte offesa, sequestri, si deve

scegliere il campo “atti successivi”, se al contrario l’atto aggiunge elementi ulteriori a quelli indicati nella notizia di reato, si deve utilizzare la selezione “seguiti” dopo aver effettuato la scelta iniziale del registro, noti, ignoti, informativa etc.

La scelta di inviare un “seguito” consente di alimentare la notizia principale di nuovi elementi come l’individuazione dell’indagato in una notizia precedentemente trasmessa con indagato ignoto, oppure l’individuazione di un ulteriore indagato e così anche per le qualifiche giuridiche ed eventuali sequestri effettuati in corso di indagini.

Referente Portale NdR

Assistente Giudiziario

Paola Carnesecchi